

Dibattito Pubblico

Nuovo Ponte San Michele tra Calusco d'Adda e Paderno d'Adda



OSSERVAZIONI

Provincia di Lecco

15 agosto 2025



Provincia di Lecco

CONSIGLIO PROVINCIALE DI LECCO

Deliberazione N° 38 del 30-07-2021

OGGETTO: PONTE SAN MICHELE, TRA I COMUNI DI CALUSCO D'ADDA E PADERNO D'ADDA – NUOVA REALIZZAZIONE DI UN PONTE FERROVIARIO E STRADALE IN SOSTITUZIONE DEL PONTE ESISTENTE.

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta, del mese di Luglio, alle ore 18:05, nella sede della provincia, si riunisce il Consiglio Provinciale che, previo accertamento da parte del Segretario Generale della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta da parte del Presidente, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno. Dei Signori Consiglieri, al presente punto, risultano:

CLAUDIO USUELLI Presidente	P	MARCO PASSONI	P
BRUNO CRIPPA Vice Presidente Vicario	P	FELICE ROCCA	P
FIORENZA ALBANI	P	GIUSEPPE SCACCABAROZZI	P
IRENE ALFAROLI	A	STEFANO SIMONETTI	P
PAOLO LANFRANCHI	P	ELIO SPOTTI	P
MATTEO MANZONI	P	ELENA ZAMBETTI	P
MATTIA MICHELI	P		

Presenti: 12

Assenti: 01

Presiede l'adunanza il Presidente CLAUDIO USUELLI

Partecipa il Segretario Generale MARIO BLANDINO

OGGETTO: PONTE SAN MICHELE, TRA I COMUNI DI CALUSCO D'ADDA E PADERNO D'ADDA – NUOVA REALIZZAZIONE DI UN PONTE FERROVIARIO E STRADALE IN SOSTITUZIONE DEL PONTE ESISTENTE.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- negli ultimi anni, in seguito lavori di rinforzo strutturale inderogabili condotti da RFI il ponte San Michele è stato chiuso dal 14 settembre 2018 totalmente per 6 mesi (29 marzo 2019), al traffico veicolare per oltre 1 anno (8 novembre 2019) e al trasporto ferroviario per 2 anni (14 settembre 2020);
- in seguito ai sopra richiamati lavori si è interrotto un insostituibile collegamento tra territori a spiccata vocazione industriale/commerciale nella parte centrale della Regione Lombardia e ricompresi tra due delle Province italiane più industrializzate quali sono le Province di Lecco e Bergamo, provocando rilevanti disagi ai pendolari, ai commercianti, alle attività produttive - artigianali e industriali - e, in genere, a tutte le persone che per vari motivi attraversano il Ponte S. Michele tra Paderno D'Adda e Calusco D'Adda e pertanto tra le Province di Lecco e Bergamo da sempre particolarmente collegate tra loro grazie al ponte esistente;
- l'area territoriale interessata e la popolazione che utilizza quotidianamente il ponte San Michele si estende nelle province di Bergamo e di Lecco, a margine del territorio della provincia di Bergamo, in corrispondenza dell'Isola Bergamasca, e si collega con la Provincia di Lecco in un'area a spiccata vocazione imprenditoriale e industriale, che si connette anche a Sud con la Provincia di Monza, che risulta però già fortemente deficitaria in relazione alla mobilità veicolare su gomma;
- nei mesi di chiusura, il tessuto produttivo e commerciale di questi territori ha subito un forte contraccolpo, con costi e tempi dei trasporti aumentati in maniera significativa e la chiusura di svariati esercizi commerciali, con la conseguente riduzione delle maestranze impiegate e contraendo il possibile e potenziale sviluppo produttivo dell'area;
- il territorio del circondario meratese, fino al Calolziense/Olginate, già oggi, non è adeguatamente sviluppato in termini di mobilità veicolare e in particolare risulta penalizzato il collegato con la Provincia di Bergamo.

Dato atto altresì che:

- a seguito delle prove e analisi effettuate sul Ponte esistente lungo la SS 342 in Comune di Brivio, si è determinata una riduzione della massa dei veicoli transitanti penalizzando ulteriormente le attività produttive della Provincia di Lecco;
- con la chiusura del Ponte San Michele il traffico sul Ponte lungo la SS 342 in Comune di Brivio, è comunque ulteriormente aumentato;
- la SS 342 è stata nel mese di maggio 2021 trasferita alla competenza di ANAS, che pertanto è competente anche sul ponte esistente i Comune di Brivio.

Accertato che:

- le suddette infrastrutture, ponte "San Michele" e ponte di Brivio, sono entrambe fondamentali per assicurare un adeguato collegamento con il territorio della Provincia di Lecco – area del Calolziense/Olginate e circondario del Meratese, con l'area industriale Bergamasca, nonché con il sistema autostradale e con l'aeroporto di Orio al Serio;
- sia i ponti di Brivio, posto a nord del Ponte san Michele, che di Trezzo sull'Adda posto a Sud del Ponte San Michele, risultano sottodimensionati e distanti tra loro più di 20 km;

- l'importanza strategica assunta dall'aeroporto di Orio al Serio, oggi considerato terzo scalo nazionale, impone la necessità indifferibile di garantire fluidità nei collegamenti con gli aeroporti milanesi e d i centri urbani più importanti, in primis attraverso collegamenti di tipo ferroviario nonché stradale.

Considerato che:

- dopo i lavori di ristrutturazione e restauro del ponte San Michele, di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana e dalla stessa condotti, il ponte, aperto in via definitiva al traffico veicolare e ferroviario il 14 settembre 2020 prevede ancora il traffico veicolare stradale a senso unico alternato e solo per autoveicoli definiti “leggeri”, aventi portata massima di 3,5 tonnellate, con il limite in vigore fin dal luglio 1992;
- dopo numerose verifiche ed analisi, condotte da RFI quale titolare e competente sul ponte S. Michele, è stato confermato che il passaggio veicolare non può essere contemporaneo a quello ferroviario, al fine di preservare la durabilità dell'opera, oggi stimata in circa 10 anni;
- la ristrutturazione del ponte in ferro di San Michele, risalente alla fine del 1800, non è pertanto una soluzione definitiva delle problematiche ad oggi a tutti evidenti, alla luce delle sempre più pressanti ed aumentate esigenze di trasporto e di rapidità degli spostamenti, di persone e merci;
- i tessuti urbano, produttivo e sociale dell'Isola Bergamasca e del circondario meratese, e più in generale delle Province di Lecco e Bergamo, sono profondamente legati all'esistenza di un attraversamento viabile e ferroviario che preveda il raccordo tra la sponda Bergamasca e Lecchese dell'Adda tra Calusco e Paderno nei pressi, pertanto, dell'esistente ponte San Michele;
- il tema della realizzazione di un nuovo viadotto nei pressi dell'attuale deve essere affrontato, a cura e per competenza di RFI titolare dell'attuale infrastruttura stradale e ferroviaria, come tema non solo di interesse locale bensì più ampio, poiché riguardanti i numerosi Comuni, non solo quelli interessati da stazioni ferroviarie, ma anche i Comuni limitrofi, considerato infatti che sul ponte transitano lavoratori e studenti, in particolare del territorio dell'Isola Bergamasca e del Meratese, che quotidianamente si spostano in direzione Bergamo-Milano e viceversa;
- il circondario meratese e l'Isola Bergamasca rappresentano un ampio territorio con una pronunciata connotazione produttiva che fatica a reggere concorrenze di altri territori maggiormente infrastrutturati ed è sempre più in difficoltà nel suo sviluppo economico e sociale;
- il circondario Meratese e la Provincia di Lecco hanno pertanto la necessità che sia realizzato, a cura di RFI titolare dell'attuale infrastruttura stradale e ferroviaria, un nuovo viadotto stradale, in sostituzione funzionale al Ponte San Michele nei pressi dello stesso e adeguatamente collegato con la viabilità sovracomunale e in particolare fino alla SR342Dir.;
- analoga nuova e autonoma infrastruttura ferroviaria, a scavalco del Fiume Adda, andrà realizzata a cura e spese di RFI confermando il caposaldo della attuale stazione di Paderno D'Adda.

Preso atto:

- della volontà di RFI, come comunicato ufficialmente dagli organi amministrativi e tecnici di Regione Lombardia e delle Province di Lecco e Bergamo:
 - di volere realizzare a proprie cure e spese, un nuovo viadotto per l'attraversamento dell'Adda, idoneo al collegamento ferroviario Bergamo – Milano via Carnate;
 - di volere progettare e realizzare direttamente, a proprie cure e spese, anche un collegamento viario in sostituzione del ponte San Michele.

Considerato che con deliberazione consiliare n. 16 del 29.03.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato in via definitiva il bilancio di previsione 2021/2023.

Visto il decreto deliberativo n. 44 del 20.04.2021 di approvazione del PEG/Piano della Performance 2021/2023.

Vista la l. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e in particolare l’art.1 – comma 55 che stabilisce le funzioni del Consiglio.

Visto il d.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

Visto il vigente Statuto della Provincia di Lecco.

Udita la relazione del consigliere Micheli ... OMISSIS ...

Atteso che il Presidente dichiara aperta la discussione.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Lanfranchi, Simonetti, Crippa e Micheli...OMISSIS ...

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa IV – Protezione Civile Trasporti e Mobilità - Viabilità circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa III – Appalti e Contratti circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Con voti n. 12 favorevoli, n. 0 contrari, espressi in forma palese, essendo n. 12 i Consiglieri presenti dei quali n. 12 votanti e n. 0 astenuti

CHIEDE

a RFI per competenza diretta, e al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, a Regione Lombardia, al Presidente della Provincia di Bergamo e a quello della Provincia di Lecco, oltre a confermare e richiamare tutte le considerazioni già espresse nella comunicazione in premessa:

- che sia riconosciuta prioritaria la costruzione di un nuovo ponte ferroviario a doppio binario e carrabile a doppio senso di marcia senza limitazioni di massa e sagoma, lungo la direttrice Carnate-Calusco-Bergamo, in risposta alle necessità di collegamento tra l’isola bergamasca e il circondario Meratese, e in generale tra le Province di Lecco e di Bergamo, pertanto prevedendo, nella soluzione di nuova realizzazione in sostituzione funzionale dell’esistente viadotto, che l’attraversamento dell’Adda tra Calusco e Paderno sia, compatibilmente con l’ambiente naturalistico circostante e progettato tenendo conto dei nuovi e futuri flussi di traffico, sicuramente implementati, rispetto alla situazione attuale;
- che sia realizzato, a cura e spese di RFI, preliminarmente a ogni ipotesi progettuale, uno studio del traffico che riguardi l’intera area del Meratese, compreso il ponte esistente lungo la SS 342 in Brivio attualmente caratterizzato da limitazioni di massa;

- che sulla base dello studio e dell'analisi del traffico RFI, il Ministero Infrastrutture e Trasporti e Regione Lombardia, si impegnino ciascuno per la propria competenza ad assicurare le necessarie risorse per un collegamento stradale adeguato, tra il nuovo Ponte a scavalco dell'Adda in sostituzione al Ponte San Michele, e la SR 342 dir, garantendo adeguate condizioni di mobilità ai Comuni attraversati in particolare per quanto concerne i Comuni di Verderio e Paderno D'Adda;
- che sia prontamente sottoscritto un protocollo di intesa tra la Provincia di Bergamo, la Provincia di Lecco i comuni di Calusco d'Adda e Paderno d'Adda, RFI e Regione Lombardia, affinché si dia un mandato preciso per attivare immediatamente la progettazione condivisa dell'opera;
- che ogni soluzione e analisi sia concertata con le comunità coinvolte, prevedendo un approfondito studio del traffico e dei collegamenti con strade esistenti a scorrimento veloce e che la realizzazione dell'opera preveda i necessari interventi di mitigazione, varianti stradali e nuove infrastrutture, finalizzati a evitare ricadute negative sulla mobilità locale dei Comuni più direttamente interessati;
- che lo studio di RFI ricomprenda le analisi di traffico relative anche al Ponte di Brivio e al collegamento con la 342 dir.;
- che venga costantemente monitorato e mantenuto il Ponte San Michele con definizione dei possibili utilizzi, anche ai fini del mantenimento dello stesso;
- che il nuovo Ponte stradale sia studiato e progettato solo a seguito di un'attenta valutazione dei flussi viabilistici ad esso connessi e da esso generati in quanto l'area lecchese è caratterizzata da una fitta urbanizzazione diffusa, dove il fiume Adda divide con uno squarcio naturale di grande pregio ambientale, storico e paesaggistico il susseguirsi dei paesi e degli agglomerati produttivi;
- che stante in contesto ambientale sopra descritto nonché la peculiarità il Ponte San Michele, candidato a patrimonio dell'umanità UNESCO, sia considerato il fatto che il nuovo ponte si inserirebbe all'interno della "Area Leonardesca";
- che si tenga conto del fatto che il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale Adda Nord individua la veduta dell'Adda dal Ponte di Paderno quale "Visuale sensibile di particolare rilevanza per la tutela paesistica del Parco". Risulta pertanto fondamentale che qualsiasi progetto di attraversamento dell'Adda debba tenere conto di codesti valori ambientali;
- che il posizionamento del nuovo ponte sia valutato da Regione Lombardia congiuntamente alle Province di Lecco, Bergamo e alcuni comuni interessati in una scala più ampia e in relazione alla possibilità di connessione con strutture viarie a media percorrenza in grado di assorbire il traffico leggero e pesante da e per il nuovo ponte;
- che l'attraversamento viario sul Ponte San Michele possa essere mantenuto attivo a garanzia del traffico locale di prossimità tra le due sponde dell'Adda;
- che il nuovo ponte di prima categoria (A), in sostituzione del San Michele, sia realizzato sul territorio della Provincia di Lecco;
- che le Province di Lecco e Bergamo predispongano altresì i relativi piani territoriali – di concerto - per la realizzazione di un nuovo ponte stradale e di uno ferroviario in

sostituzione funzionale del San Michele e anche per la realizzazione di un nuovo Ponte in sostituzione dell'attuale ponte di Brivio lungo la SS 342 attualmente di competenza ANAS;

- che sia avviato un percorso condiviso con ANAS, le due province di Lecco e Bergamo, con i Comuni interessati, Regione Lombardia e Ministero dei trasporti, per la realizzazione di un nuovo ponte di Brivio quale variante alla SS 342.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CLAUDIO USUELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIO BLANDINO

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 del D.Lgs n.267/2000;

[] Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 del D.Lgs n.267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
MARIO BLANDINO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005.



Dibattito Pubblico
Nuovo Ponte San Michele
tra Calusco d'Adda e Paderno d'Adda



Provincia di Lecco

Direzione Organizzativa IV
Protezione Civile Trasporti e Mobilità - Viabilità
Servizio
Concessioni e Reti Stradali

Corso Matteotti, 3
23900 Lecco, Italia
Telefono 0341.295424
Fax 0341.295333
PEC: provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

MODELLO INVIO OSSERVAZIONI/PROPOSTE

Nome Cognome

Alessandra Hofmann - Presidente Provincia di Lecco
Matia Micheli – Vice Presidente Provincia di Lecco
Fabio Valsecchi – Dirigente DO IV Provincia di Lecco

Recapito personale (telefono o mail)

presidenza@provincia.lecco.it
fabio.valsecchi@provincia.lecco.it

Comune di residenza (indicare anche la frazione/quartiere/toponimo)

Lecco – Sede Provincia di Lecco - Corso Matteotti

Ente di appartenenza (Indicare il nome dell'Associazione, Comitato, Amministrazione, ecc.)

PROVINCIA DI LECCO – Ente Locale

Contributo/Tema che si vuole sottoporre all'attenzione del Dibattito Pubblico (indicando precisamente a quale area territoriale/comune/frazione/toponimo si fa riferimento)

SI RIPORTA ESTRATTO dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 38 del 30 luglio 2021 (si mette il testo integrale in allegato).

TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCO



SI CHIEDE a RFI

- che sia riconosciuta prioritaria la **costruzione di un nuovo ponte ferroviario a doppio binario e carrabile a doppio senso di marcia** senza limitazioni di massa e sagoma, lungo la direttrice Carnate-Calusco-Bergamo, in risposta alle necessità di collegamento tra l'isola bergamasca e il circondario Meratese, e in generale tra le Province di Lecco e di Bergamo, pertanto prevedendo, nella soluzione di nuova realizzazione in sostituzione funzionale dell'esistente viadotto, che **l'attraversamento dell'Adda tra Calusco e Paderno sia, compatibilmente con l'ambiente naturalistico** circostante e progettato tenendo conto dei nuovi e futuri flussi di traffico, sicuramente implementati, rispetto alla situazione attuale;
- che sia realizzato, a cura e spese di RFI, preliminarmente a ogni ipotesi progettuale, **uno studio del traffico che riguardi l'intera area del Meratese**, compreso il ponte esistente lungo la SS 342 in Brivio attualmente caratterizzato da limitazioni di massa;
- che sulla base dello studio e dell'analisi del traffico RFI, il Ministero Infrastrutture e Trasporti e Regione Lombardia, si impegnino ciascuno per la propria competenza **ad assicurare le necessarie risorse per un collegamento stradale adeguato, tra il nuovo Ponte a scavalco dell'Adda in sostituzione al Ponte San Michele, e la SR 342 dir**, garantendo adeguate condizioni di mobilità ai Comuni attraversati in particolare per quanto concerne i Comuni di Verderio e Paderno D'Adda;
- che sia prontamente sottoscritto un protocollo di intesa tra la Provincia di Bergamo, la Provincia di Lecco i comuni di Calusco d'Adda e Paderno d'Adda, RFI e Regione Lombardia, affinché si dia un mandato preciso per attivare immediatamente la **progettazione condivisa dell'opera**;
- che **ogni soluzione e analisi sia concertata con le comunità coinvolte**, prevedendo un approfondito **studio del traffico e dei collegamenti con strade esistenti a scorrimento veloce e che la realizzazione dell'opera** preveda i necessari interventi di mitigazione, varianti stradali e nuove infrastrutture, finalizzati a evitare ricadute negative sulla mobilità locale dei Comuni più direttamente interessati;
- che lo studio di RFI ricomprenda le **analisi di traffico relative anche al Ponte di Brivio e al collegamento con la 342 dir.**;
- che venga **costantemente monitorato e mantenuto il Ponte San Michele** con definizione dei possibili utilizzi, anche ai fini del mantenimento dello stesso;
- che il **nuovo Ponte stradale sia studiato e progettato solo a seguito di un'attenta valutazione dei flussi viabilistici** ad esso connessi e da esso generati in quanto l'area lecchese è caratterizzata da una fitta urbanizzazione diffusa, dove il **fiume Adda divide con uno squarcio naturale di grande pregio ambientale, storico e paesaggistico** il susseguirsi dei paesi e degli agglomerati produttivi;
- che stante in contesto ambientale sopra descritto nonché la peculiarità il Ponte San Michele, candidato a patrimonio dell'umanità UNESCO, sia considerato il fatto che **il nuovo ponte si inserirebbe all'interno della "Area Leonardesca"**;
- che si tenga conto del fatto che il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale Adda Nord individua la veduta dell'Adda dal Ponte di Paderno quale **"Visuale sensibile di particolare rilevanza per la tutela paesistica del Parco"**. Risulta pertanto fondamentale che **qualsiasi progetto di attraversamento dell'Adda debba tenere conto di codesti valori ambientali**;
- che il posizionamento del nuovo ponte sia valutato da Regione Lombardia congiuntamente alle Province di Lecco, Bergamo e alcuni comuni interessati in una scala



- più ampia e in relazione **alla possibilità di connessione con strutture viarie a media percorrenza** in grado di assorbire il traffico leggero e pesante da e per il nuovo ponte;
- che **l'attraversamento viario sul Ponte San Michele possa essere mantenuto attivo** a garanzia del traffico locale di prossimità tra le due sponde dell'Adda;
 - che **il nuovo ponte** di prima categoria (A), in sostituzione del San Michele, **sia realizzato sul territorio della Provincia di Lecco**;
 - che le Province di Lecco e Bergamo predispongano altresì i relativi piani territoriali – di concerto - per la realizzazione di **un nuovo ponte stradale e di uno ferroviario in sostituzione funzionale del San Michele** e anche per la **realizzazione di un nuovo Ponte in sostituzione dell'attuale ponte di Brivio lungo la SS 342** attualmente di competenza ANAS;
 - che sia avviato un percorso condiviso con ANAS, le due province di Lecco e Bergamo, con i Comuni interessati, Regione Lombardia e Ministero dei trasporti, per la **realizzazione di un nuovo ponte di Brivio quale variante alla SS 342**.

Inoltre si riporta **estratto della comunicazione congiunta dei Presidenti delle Province di Lecco e Bergamo** inviata a Regione Lombardia (si allega il testo completo a migliore chiarimento)

*Per quanto riguarda la Provincia di Lecco, considerato e verificato l'importante incremento di traffico veicolare, previsto dagli studi R.F.I., sul **sistema stradale provinciale** nei Comuni di Paderno d'Adda, Robbiate e Verderio oltre che sulla strada comunale di Via Festini nel Comune di Paderno d'Adda, si ritiene necessario che **si individuino soluzioni alternative che non impattino sulle aree di carattere residenziale** dei citati Comuni attraverso alcune opere di infrastrutturazione del territorio, finalizzate a **contenere l'impatto del nuovo ponte stradale**, sul tessuto urbanizzato esistente di carattere prevalentemente residenziale quali:*

- *la realizzazione completa della variante di Verderio;*
- *il superamento del centro abitato di Paderno d'Adda con soluzioni alternative a quella prospettata di utilizzare la strada urbana residenziale di via Festini;*
- *la deviazione del traffico della attuale SP54 che attraversa Robbiate e Paderno sulla nuova direttrice di accesso al ponte;*
- *la riqualificazione di nodi ritenuti di particolare interesse quale l'eliminazione del passaggio a livello della Sernovella e dell'intersezione tra SP54 - SP56 in Robbiate.*

Il superamento del centro abitato di Paderno dovrà essere previsto con la realizzazione di un percorso interrato, anche sostanzialmente coincidente con l'attuale via Festini, sfruttando il naturale andamento collinare del terreno o, in alternativa, con la predisposizione di una nuova strada che, passando a ovest dell'abitato potendo in parte utilizzare sedimi già esistenti, si riallacci alla SP55 a sud di Verderio.

Si ritiene inoltre necessario evidenziare che il contesto rurale, tutelato e di pregio, richiederà di prevedere una strada prevalentemente in trincea e/o opere di contenimento dell'impatto visivo adeguate.

*Si ribadisce la necessità di **individuare significative strategie di riduzione dell'impatto paesaggistico dei ponti in progetto** sulla valle dell'Adda, con **soluzioni architettoniche di realizzazione coerenti con il contesto storico-ambientale in cui l'opera si inserisce.***

Si chiede di valutare prioritariamente l'impatto del potenziamento della SP55 a Verderio e Robbiate sulla successiva tratta di Merate e Osnago, sia in merito al significativo e vincolato

restringimento della Carreggiata in prossimità dell'incrocio di Brugarolo in Merate, sia rispetto alla successiva immissione sulla SS342dir.

*Si ritiene inoltre fondamentale e necessaria, la **realizzazione di un nuovo ponte a scavalco del fiume Adda in Comune di Brivio lungo la SS342, da attuarsi prima della messa in esercizio del nuovo ponte Stradale in Paderno D'Adda.***

Si segnala infine:

- 1) la necessità di implementazione della capacità ferroviaria con la realizzazione di un impianto di interscambio in Olgiate Molgora – Calco così da potenziare il servizio ferroviario e contenere il traffico in particolare afferente ai pendolari.*
- 2) La necessità di riprogettare l'immissione, in tangenziale est, a sud del comune di Lomagna - territorio della provincia di Monza e Brianza, al fine di realizzare necessari interventi volti a ridurre l'attuale congestione del traffico che potrebbe essere ulteriormente aggravata dalla realizzazione del nuovo ponte sull'Adda.*

In conclusione si evidenzia e comunica che la Provincia di Lecco su richiesta dei Comuni dell'area interessati dalla nuova proposta progettuale presentata da RFI di un nuovo Ponte sull'Adda, è capofila di un **progetto di studio del traffico, che sarà di prossimo avvio, e che lo stesso si ritiene necessario e da valutare/considerare per le successive fasi progettuali** partendo già dalla VAS – per valutazione della coerenza da definire a livello degli strumenti di pianificazione (inserimento/aggiornamento) - e VIA per quanto concerne l'ambito progettuale e di esercizio, connesse e **necessariamente preliminari alla realizzazione dell'infrastruttura** qualunque sarà la scelta attuata da RFI anche in seguito al Dibattito Pubblico.

Allegati che possano rendere maggiormente comprensibile il proprio contributo

- 1) Delibera Consiglio Provincia di Lecco n. 38 del 30 luglio 2021;
- 2) Comunicazione congiunta a firma dei Presidenti delle Province di Lecco e Bergamo inviata a Regione Lombardia

Lecco, agosto 2025



Provincia di Lecco

La Presidente

Piazza Stazione, 4
23900 Lecco, Italia



Il Presidente

Via G.Sora 4
24121 Bergamo, Italia

Protocollo digitale

Lecco,

Spett.le
Regione Lombardia
Assessore Infrastrutture, Trasporti e Mobilità
Sostenibile dott.ssa Claudia Maria Terzi
Spett.le
Regione Lombardia
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

pec infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Nuovi ponti, uno stradale ed uno ferroviario tra Paderno D'Adda e Calusco d'Adda, richieste delle province di Lecco e Bergamo.

Gent.ma dott.ssa Claudia Maria Terzi,

in relazione all'oggetto ed in occasione di un incontro che si è tenuto in data 28 gennaio 2022, in presenza nostra e del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza, sono state definite le priorità dei territori interessati, giungendo ad una visione unitaria in merito alle opere da realizzare.

Si anticipa che pur comprendendo la necessità di confermare ad R.F.I. la soluzione progettuale che prevede la realizzazione di due nuovi ponti distinti, uno stradale ed uno ferroviario, si ritiene tuttavia necessario procedere alla contestuale realizzazione di ulteriori interventi viabilistici.

Per quanto riguarda la Provincia di Lecco, considerato e verificato l'importante incremento di traffico veicolare, previsto dagli studi R.F.I., sul sistema stradale provinciale nei Comuni di Paderno d'Adda, Robbiate e Verderio oltre che sulla strada comunale di Via Festini nel Comune di Paderno d'Adda, si **ritiene necessario** che si individuino soluzioni alternative che non impattino sulle aree di carattere residenziale dei citati Comuni attraverso alcune opere di infrastrutturazione del territorio, finalizzate a contenere l'impatto del nuovo ponte stradale, sul tessuto urbanizzato esistente di carattere prevalentemente residenziale quali:

-la realizzazione completa della variante di Verderio;

-il superamento del centro abitato di Paderno d'Adda con soluzioni alternative a quella prospettata di utilizzare la strada urbana residenziale di via Festini;

-la deviazione del traffico della attuale SP54 che attraversa Robbiate e Paderno sulla nuova direttrice di accesso al ponte;

-la riqualificazione di nodi ritenuti di particolare interesse quale l'eliminazione del passaggio a livello della Sernovella e dell'intersezione tra SP54-SP56 in Robbiate.

Il superamento del centro abitato di Paderno dovrà essere previsto con la realizzazione di un percorso interrato, anche sostanzialmente coincidente con l'attuale via Festini, sfruttando il naturale andamento collinare del terreno o, in alternativa, con la predisposizione di una nuova strada che, passando a ovest dell'abitato potendo in parte utilizzare sedimi già esistenti, si riallacci alla SP55 a sud di Verderio.

Si ritiene inoltre necessario evidenziare che il contesto rurale, tutelato e di pregio, richiederà di prevedere una strada prevalentemente in trincea e/o opere di contenimento dell'impatto visivo adeguate.

Si ribadisce la necessità di individuare significative strategie di riduzione dell'impatto paesaggistico dei due ponti in progetto sulla valle dell'Adda, con soluzioni architettoniche di realizzazione coerenti con il contesto storico-ambientale in cui l'opera si inserisce.

Si chiede di valutare prioritariamente l'impatto del potenziamento della SP55 a Verderio e Robbiate sulla successiva tratta di Merate e Osnago, sia in merito al significativo e vincolato restringimento della carreggiata in prossimità dell'incrocio di Brugarolo in Merate, sia rispetto alla successiva immissione sulla 342 dir.

Si ritiene inoltre fondamentale e necessaria, la realizzazione di un nuovo ponte a scavalco del fiume Adda in Comune di Brivio lungo la SS 342, da attuarsi prima della messa in esercizio del nuovo ponte stradale in Paderno D'Adda;

Si segnala infine:

- 1) la necessità di implementazione della capacità ferroviaria con la realizzazione di un impianto di interscambio in Olgiate Molgora – Calco così da potenziare il servizio ferroviario e contenere il traffico in particolare afferente ai pendolari.
- 2) la necessità di riprogettare l'immissione, in tangenziale est, a sud del comune di Lomagna – territorio della provincia di Monza e Brianza, al fine di realizzare necessari interventi volti a ridurre l'attuale congestione del traffico che potrebbe essere ulteriormente aggravata dalla realizzazione del nuovo ponte sull'Adda.

Per quanto riguarda la Provincia di Bergamo, in seguito all'incontro effettuato in data 16 febbraio 2022 in Comune di Ponte San Pietro (BG), alla presenza dei rappresentanti di comuni di: Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Brembate, Brembate di Sopra, Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Caprino Bergamasco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Filago, Madone, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Solza, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Suisio, Villa d'Adda, Terno d'Isola, Torre de' Busi, nonché dell'Associazione Ambito Isola Bergamasca, comunica che unanimemente l'intero territorio, ritiene indispensabile e connesso alla realizzazione dell'opera in oggetto, il finanziamento parallelo da parte di ANAS del completamento della variante di Cisano, che alternativamente farebbe lievitare il futuro traffico in quello derivante dal nuovo ponte viabilistico in progetto.

Inoltre risulta essenziale il reperimento dei fondi necessari alla realizzazione della nuova strada Calusco d'Adda–Terno d'Isola, che permetterebbe la connessione diretta tra l'asse interurbano della Città di Bergamo con il nuovo ponte automobilistico in progetto.

Cordiali saluti.

Presidente della Provincia di Lecco

Alessandra Hofmann

Presidente della Provincia di Bergamo

Pasquale Gandolfi